

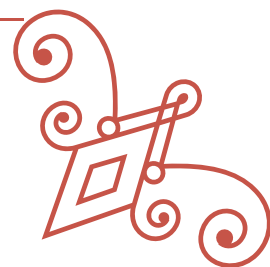
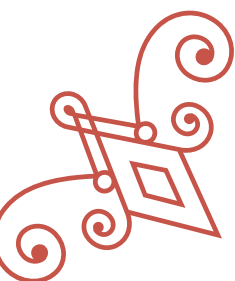


Lettere da Babbo Natale

E DALL'ORSO BIANCO



BABBO NATALE, POLO NORD

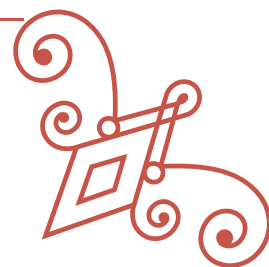
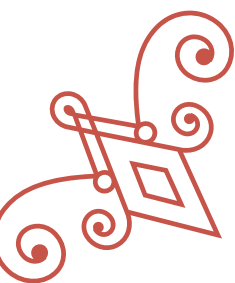


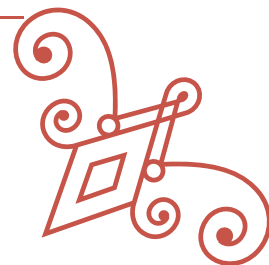
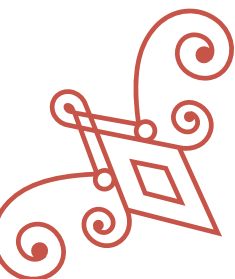
Miei cari ragazzi,

quest'anno sono davvero occupatissimo – quando ci penso la mia mano si fa più tremolante che mai – e mica tanto ricco.

Sono infatti capitate cose orribili: alcuni regali si sono rovinati, l'Orso Bianco del Nord non mi ha minimamente aiutato e appena prima di natale ho dovuto traslocare. Potete dunque immaginare in che stato siano le cose, e capirete perché ho un indirizzo nuovo e come mai scriva un'unica lettera a tutti e due.

È successo tutto così: un giorno ventosissimo dello scorso novembre mi è volato via il cappuccio, che è andato a piantarsi proprio sulla punta del Polo Nord. Gli ho detto di non farlo, ma l'Orso Bianco del Nord si è arrampicato su quella sottilissima guglia per recuperarlo el'ha fatto. Il palo del Polo si è rotto esattamente nel mezzo ed è piombato sul tetto di casa mia; l'Orso Bianco del Nord è precipitato attraverso il buco ed è finito nella sala da pranzo con il mio cappuccio infilato sul naso; la neve del tetto è caduta tutta dentro la casa; sciogliendosi ha spento tutti i fuochi e poi è colata giù nelle cantine dove stavo accatastando i regali di quest'anno.





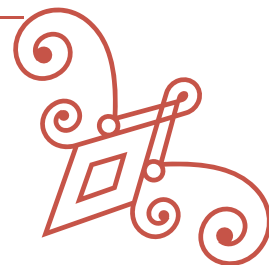
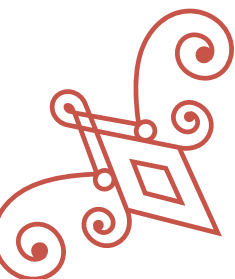
Infine l'Orso Bianco del Nord si è fratturato una zampa.

Adesso è guarito, ma io ero irratissimo con lui; e così lui mi ha detto che non cercherà mai più di aiutarmi....Credo che si sia offeso e che gli passerà solo il Natale prossimo!

Vi mando un disegno dell'incidente e della mia nuova casa in cima alle vette rocciose che sovrastano il Polo Nord (la quale ha delle cantine bellissime scavate dentro le rocce).

Tanti saluti affettuosi a voi e a Christopher, il cui nome è piuttosto simile al mio in inglese, vale a dire Christmas.

È tutto: arrivederci
Babbo Natale

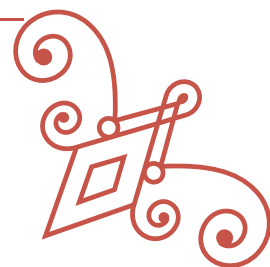
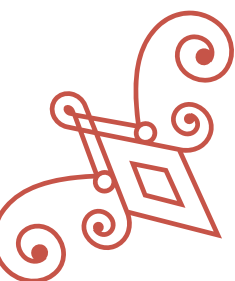


P.S.

BABBO NATALE AVEVA UNA GRAN FRETTA...MI HA CHIESTO DI METTERVI NELLA BUSTA ASSIEME ALLA LETTERA ANCHE UNA DELLE SUE MAGICHE GIRANDOLE LUMINOSE. QUANDO L'ACCENDERETE, ESPRIMETE UN DESIDERIO E GUARDATE SE POI NON SI REALIZZA DAVVERO. SCUSATE LA MIA SCRITTURA SPESSA: HO UNA ZAMPA ENORME.

AIUTO BABBO NATALE A FARE I PACCHI: VIVO CON LUI.

IO SONO GRANDE ORSO (BIANCO).



Miei cari ragazzi,

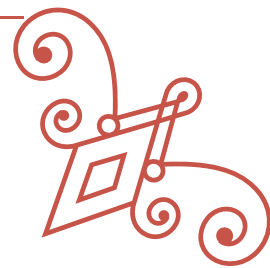
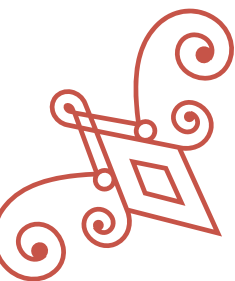
un altro Natale e un anno di vecchiaia in più per me....e pure per voi. Tuttavia, mi sento in piena forma – molto gentile Michael a domandarlo – e non troppo tremolante.

La ragione è che, dopo tanto freddo e buio che abbiamo avuto nel 1927 – vi ricordate? – finalmente abbiamo ripristinato tutte le luci e il riscaldamento. Sono peraltro certo che vi rammenterete di chi è stata la colpa di quel trabusto.

E cosa credete abbia combinato questa volta il povero, caro, vecchio orso? Niente di peggio che far saltare tutte le luci. E poi semplicemente ruzzolare giù dalla cima dello scalone giovedì!

CHI HA LASCIATO IL SAPONE SUI GRADINI? CERTO NON IO!

Stavamo cominciando a trasportare il primo carico di pacchetti dalle stanze dove l'immagazziniamo all'atrio. Orso Bianco ha insistito per impilarne una fila enorme sulla testa e per prenderne altri ancora tra le zampe. E così bang, bruuuuuummm, cic-cic-cic, crash! Poi lamenti e ringhi da paura.

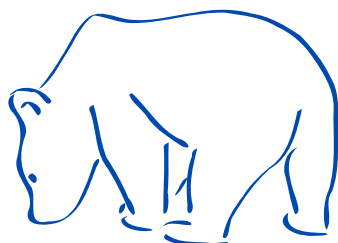
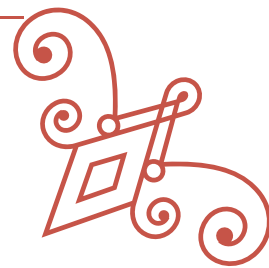


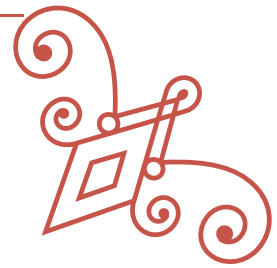
Sono corso sul pianerottolo e ho visto che Orso Bianco era caduto giù in fondo alle scale; era atterrato sul naso e aveva lasciato dietro di sé, lungo tutto il percorso, una scia di palline, di fagotti, di pacchetti e di altre cose ancora...Era pure finito sopra alcuni oggetti e li aveva rotti. Spero che per sbaglio non vi capitino proprio alcuni di quelli. Vi ho disegnato l'intera scena. Orso Bianco si è stizzito molto per questo:

CERTO, OVVIAMENTE.

Dice che le mie illustrazioni natalizie lo prendono sempre in giro e che un anno ve ne manderà una disegnata da lui in cui faccio io la figura dello sciocco (cosa che però naturalmente io non faccio mai; e per di più lui non sa disegnare sufficientemente bene per farlo).

SÌ CHE SO DISEGNARE BENE. HO FATTO LA BANDIERA CHE STA QUI SOTTO.





Orso Bianco ha urtato il mio braccio e ha rovinato il disegno – lo trovate giù in basso – della luna che ride e di lui che le agita contro i pugni.

Quando è riuscito a risollevarsi da terra e corso fuori dell'uscio e si è rifiutato di mettere a posto le cose solo per il fatto che io, avendo capito che il danno non era granché, mi ero seduto sui gradini ed ero scoppiato a ridere... Per questo ride anche la luna: la parte però in cui Orso Bianco è tutto arrabbiato è stata tagliata via perché lui ha fatto sbavare l'inchiostro.

Comunque ho pensato che in cambio di sarebbe piaciuta un'illustrazione dell'interno della mia grande casa nuova. Il salone si trova sotto l'ampia cupola, che il luogo dove noi impiliamo i regali già pronti per essere caricati sulle slitte che attendono alle porte.

Orso Bianco e io l'abbiamo costruita quasi tutta da soli, e abbiamo pure steso le piastrelle azzurre e color malva.



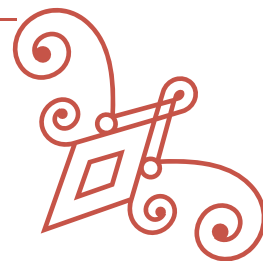
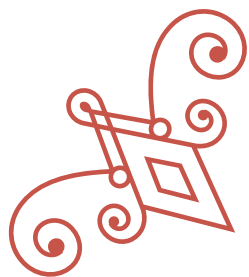
Le balaustre e il soffitto non sono dritissime...

NON È COLPA MIA. È STATO BABBO NATALE A METTER SU LE BALAUSTRÉ.

... ma non è che poi importi davvero molto. Gli alberi, le stelle, i soli e le lune che vedete disegnati alle pareti li ho dipinti io. Poi ho detto a Orso Bianco: "Lascio a te i fregi [F-R-E-G-I]." E lui: "Pensavo che facesse già abbastanza freddo fuori.e i tuoi colori all'interno, tutti violacei-grigiastri-azzurrognoli-verdini smunti, sono altrettanto freddi."

Al che ho detto: "Non fare l'orso sciocco: dacci dentro, c'è a disposizione del buon vecchio colore polare"...E, così, ecco il risultato!!!

Ghiaccioli in ogni angolo del salone per ottenere i freddi [F-R-E-D-D-I]- Orso Bianco non conosce molto bene l'ortografia - e un orripilante colore acceso per rendere quei freddi un po' più caldi!!!



Be' miei cari, spero vi piacciono i regali che sto per portarvi: quasi tutti quelli che avete domandato e tantissime altre cosucce che avevate chiesto e a cui ho pensato io all'ultimo momento. Spero che vi scambierete spesso gli accessori del trenino e la fattoria con gli animali, e che non penserete mai che quei giochi appartengono solamente al proprietario della calza in cui sono stati trovati. Abbiatene cura perché sono alcuni dei miei giocattoli migliori.

Tanti cari saluti a Chris, tanti cari saluti a Michael e tanti cari saluti a John che deve essere diventato davvero grande per non scrivermi più (per i colori ho infatti dovuto tirare a indovinare... Spero che vadano bene: li ha scelti Orso Bianco; dice di sapere ciò che piace a John perché a John piacciono gli orsi).

Il vostro affezionatissimo
Babbo Natale

E TUTTO IL MIO AFFETTO, ORSO BIANCO

